

CAPODOPERA

N. 31 - MAGGIO 2011

Speciale 150 Anni

**OFFICINE GRANDI
RIPARAZIONI**

Il futuro nelle mani
Artieri di domani

**VIAGGIO NEI
MUSEI D'ITALIA**

La casa museo della ceramica

Il museo del chiodo

Il museo dello scalpellino

Il vetro ad Altare

Carta e stampa
a Fabriano e Soncino

**ECCCELLENZA
ARTIGIANA**

Artigiani Eccellenti
da 150 anni

**UNITÀ D'ITALIA
A TEATRO**

Le scenografie delle
Scuole San Carlo
al Teatro Santibriganti

Sfoggia questo
numero di
Capodopera
sul Web!



Direttore responsabile Vito Guglielmi

Direttore editoriale Nadia Camandona

Comitato Scientifico

Sergio Tone

Presidente Associazione Scuole Tecniche San Carlo

Stefano Pasquale

Presidente Antica Università dei Minusieri

Bruno Zanin

Presidente Unione Ex Allievi San Carlo

Hanno collaborato a questo numero

Elena Baltera, Marcella Bergnesi, Donatella Bina, Serena Ciarcia, Michela Goi, Marco Manero, Silvia Martina, Sabina Mastrapasqua, Franco Nicolosi, Erica Pellegrino, Alessandro Poletto, Simone Tiranti, Sergio Tone, Chiara Vigo

Referenze fotografiche

Archivio Capodopera, Archivio Scuole San Carlo, Associazione Incontri e Eventi, L'artigianato... per i maestri e per gli appassionati, Mip, fam. Allasia, Enrico Amici, Turi Aquino, Marcella Bergnesi, fam. Besio, fam. Chiavazza, Michela Goi, fam. Levaggi, Museo dell'Arte Vetraria Altarese, Museo del Chiodo, Roberto Rossi, Santibriganti, Unicuique

Direzione e Amministrazione

Associazione Scuole Tecniche San Carlo

Via Pergolesi, 119 - 10154 Torino

Tel. 011/2055793 - Fax 011/2058440

E-mail capodopera@scuolesancarlo.org

Redazione e Segreteria

Nadia Camandona Editore

Strada Volvera 21 - 10043 Orbassano TO

Tel. 011/23413523-23416460 - Fax 011/09652268

E-mail capodopera@nadiacamandonaeditore.to

Stampa

GRAFICAT TORINO di Catasso G. & C Snc

via Cuneiberti, 47 - 10151 Torino

Servizio Abbonati

Tel. 011/23413523-23416460 - Fax 011/09652268

E-mail abbonati@nce.to

Abbonamento annuale 18,00 €

Con bonifico bancario Unicredit Banca, Torino.

IBAN: IT 14 R 02008 01124 000001648942

intestato "Associazione Scuole Tecniche San Carlo", causale "abbonamento annuale Capodopera".

Ufficio Pubblicità

Nadia Camandona Editore

Tel. 011/23413523-23416460 - Fax 011/09652268

E-mail pubblicita@nce.to

Poste Italiane. Spedizione in A.p. 70% - D.C.I. TORINO n° 31/2011 L. 662/96

Registrazione del Tribunale di Torino n° 5476 del 26/02/2001

Le opinioni espresse negli articoli pubblicati dalla rivista Capodopera impegnano esclusivamente i rispettivi autori. Articoli e immagini inviati alla rivista, anche se non pubblicati, verranno restituiti solo previa richiesta.



In copertina: Paola Gallone Barozzo. Gentile: 2011. Foto: Pino Dell'Aquila

CAPOpera

EDITORIALE

2 L'Unità d'Italia e gli artigiani di Nadia Camandona

SCUOLE SAN CARLO

3 Le Scuole San Carlo e un inedito omaggio a Cavour di Michela Goi

4 Lavoro in teatro. Lavoro di squadra di Simone Tiranti

7 Le Scuole San Carlo e la tecnologia del vapore di Franco Nicolosi

8 Notizie dalle sedi a cura dei docenti delle Scuole San Carlo

UNIONE EX ALLIEVI

13 I 150 anni dell'Unità d'Italia a cura dell'Unione Ex Allievi

UNIVERSITÀ DEI MINUSIERI

14 Le chiavarine dei Levaggi di Michela Goi

REGIONE PIEMONTE

15 Da 150 anni Artigiani Eccellenti di Michela Goi

PROVINCIA DI TORINO

17 150 anni. Una celebrazione che diviene ispirazione imprenditoriale di M. Manero

SPECIALE VIAGGIO NEI MUSEI D'ITALIA

18 A Castellamonte una nuova Casa Museo di Michela Goi

19 Il Museo dello Scalpellino di Marcella Bergnesi

20 L'arte del vetro ad Altare di Michela Goi

21 L'arte della stampa e della carta di Michela Goi

22 A Certaldo chiodo scaccia chiodo di Marcella Bergnesi

GLI ARTIGIANAUTI

23 Craft Movie di Serena Ciarcia

L'ARTIGIANO NEL WEB

27 Una vetrina "in centro" di Alessandro Poletto

PASSIONE ARTIGIANA

28 Unicuique. La rivoluzione della multi-bottega di Michela Goi

L'ARTE DI ESSER MAESTRO

29 L'arte della tintura di Chiara Vigo

MOSTRE ED EVENTI

31 Incontri e Eventi di Michela Goi

33 Il futuro nelle mani di Michela Goi

34 ArTò. Artigianato. Valore unico

a cura della Redazione

39 Materialmente a cura della Redazione

ASSOCIAZIONI IN ITALIA

40 La storia in un ricamo: il Bandiera a cura della Redazione

ARTIGIANATO IN PIEMONTE

41 Le arti e gli artigiani in Piemonte a cura della Redazione



Il futuro nelle mani Artieri di domani

Una grande mostra per celebrare il lavoro



La grande mostra in corso alle OGR, ex Officine Grandi Riparazioni ferroviarie, si pone l'obiettivo ambizioso di mostrare, attraverso diverse realtà italiane, le possibilità e le peculiarità del mestiere artigiano nelle sue manifestazioni più tradizionali così come nei settori più innovativi. Nel focalizzare l'attenzione sui risvolti più contemporanei del lavoro fatto a mano, l'evento è l'ideale prosecuzione delle Esposizioni Internazionali delle Industrie e del Lavoro del 1911 e 1961.

La sezione più "tradizionale" della mostra è senz'altro la "Galleria delle botteghe", dove è protagonista l'artigianato d'eccellenza.

Una tradizione con cui le opere esposte si pongono in una relazione di dialogo, dialettica e, talvolta, ironia. L'Associazione Le Terre dei Savoia presenta la Bottega Reale, che opera nel contesto del castello di Racconigi e in cui architetti e designer, sotto la direzione del MIAAO

Museo Internazionale delle Arti Applicate Oggi, hanno riportato in auge le tipicità della tradizione legata alle committenze sabauda e in generale al Piemonte. Due delle opere scelte per la mostra si richiamano al neogotico, un tavolo del Consorzio Saluzzo Arreda e una stufa di Castellamonte di William Sawaya.

L'Associazione Gioiello Contemporaneo ha scelto di utilizzare come espositore una vetrina arricchita con Swarovski: una sorta di gioiello per contenere i gioielli.

Il MIAAO, invece, si richiama alla tradizione torinese delle "sartine", che tanto hanno contribuito all'economia e all'immagine della città, proponendo le creazioni di giovani stilisti ma anche oggetti di design in genere, un modo per dare sostegno e visibilità a chi si affaccia sul mondo delle produzioni artigianali. Persino i manichini fusi in alluminio utilizzati per esporre i lavori sartoriali sono opere di artigianato e

Michela Goi



IL FUTURO
NELLE MANI.
ARTIERI
DOMANI



A sinistra.
OGR, Torino. Mostra *Il futuro nelle mani. Artieri di domani*, Officina Ceramica Italiana.

Foto: Mario Cresci

In alto.

Paola Galfone Barozzo, *Geniale*, 2011, ornamento per il capo, ferro, cristallo, piume, seta.

Foto: Pino Dell'Aquila

A destra.
Elefante Rosso Produzioni (Mauro Sargiani), Saguaro System, 2011, scaffali, tavolo e sedute in legno di ciliegio, wengé, olmo, frassino, betulla, paduk, 200x280x90 cm.

Foto: Daniele Signaroli

Nella pagina a fianco.

Da sinistra:

Lucia Lupari/Mutoid Waste Company, Kino, 2010-2011, residuati metallici, tubi e scatolotti di recupero in acciaio inox, ottone, ferro e bronzo, forcelle di bicicletta, manici di padella, coperchio di pentola, dadi, bulloni h 200 cm

Elica (Elisabetta Bovina e Carlo Pastore), Abution, 2011, abito in porcellana biscuit, ossido di rame, ferro cotto, seta, tulle, lana cotta, taglia 42.

Foto: Sara Garagnani



sono prodotti da Wunderkammerstudio di Milano, mentre gli abiti in maiolica di Faenza sono indossati da modelle in carne e ossa.

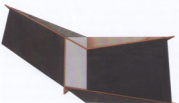
La tradizione della ceramica è ben incarnata anche da Caltagirone, che ha apprezzato in chiave quasi caricaturale il tema dell'unità nazionale mettendo in mostra venti vasi a forma di teste che personificano le regioni italiane. Altrettanto inaspettata è la scelta della Fabbrica delle Arti di

Napoli, rappresentata da una serie di pannelli in cotto di Rufoli disegnati dalla coreana Chung Eun-Mo che ha scelto come titolo *Simmo glocal patidò...*, un caso che ci ricorda come le tradizioni locali si siano da sempre rinnovate e arricchite grazie all'apporto di altre culture.

Anche il lavoro del ceramista Franco Raimondo di Vietri sul Mare si pone in un rapporto creativo con la storia. La serie di piatti *Italia 150 Cross Dressing* presenta personaggi del calibro di Garibaldi, Franceschiello e altre figure cardine degli anni del Risorgimento, con una particolarità: ciascuno di loro veste i panni di un altro.

Nell'ambito dell'arredamento è stato proposto un accostamento che potremmo definire dialettico tra l'opera del piacentino Mauro Sargiani, di Elefante Rosso Produzioni, e quella dello studio Generoso Design. Il primo è un lavoro in linea con l'ebanisteria classica e con i suoi materiali preziosi: wengé, paduk e ciliegio. Il secondo, invece, è la libreria in cartone *Bibbò*. Un confronto di approcci sul tema dei materiali che non può lasciare indifferenti e si lega ai mobili in pallets di Andrea Bouquet, che espone nello spazio della SIAT, la Società Ingegneri e Architetti i Torino che esiste dal 1902.

Fa da cornice l'allestimento, realizzato a partire dal modello della galleria di negozi della Terza Mostra Internazionale delle Arti Decorative tenutasi a Monza nel 1927, a cui lavorarono manifatture, architetti e artisti piemontesi tra



A destra.
Chung Eun-Mo, Tavolo in cotto e ferro, 2010, cotto in pasta colorata lavorato a mano, ferro saldato a mano e verniciato a fuoco, manifattura Cotto Rufoli, Salerno e Officine Manganiello, Casahnuovo di Napoli, edizione Fabbrica delle Arti, Napoli, 42x132x75 cm.

Foto: Mario Laporta



cui Casorati, Sartoris, Chessa e la Lenci.

La sezione "Le nuove officine" accosta produzioni italiane e realtà straniere, un approccio ben rappresentato da un monumento alla Vespa, opera di due autori anglosassoni.

Il protagonista del settore motoristico è senz'altro il meccanico Franco Sbarro, che ha il suo atelier sul lago di Neuchâtel. Qui nascono protipi che sembrano venire dal futuro, tra cui la moto a ruote orbitali, brevettata già nel 1989, in cui le ruote si collegano al telaio senza la mediazione di un mozzo, oppure ancora l'*Unità Motrice Autonoma*, in cui il motore è nascosto nella ruota posteriore.

In riferimento al Risorgimento, i designer torinesi di Nucleo hanno realizzato un tavolo in fibra di carbonio il cui nome, *Carboniferous*, gioca sull'assonanza con "carboneria", e un'altro costruito con blocchi di resina in cui sono contenute 1000 camicie rosse.

Nello spazio delle Officine Sonore si ammirano strumenti tradizionali e non, oltre ad alcune realizzazioni ad hoc, come la grancassa tricolore di ben 101 centimetri realizzata dalla storica bottega Amat, ben nota ai musicisti piemontesi. Con gli strumenti di questa sezione si svolgerà ogni mese un concerto diverso.

Chi fosse stato all'inaugurazione non potrà aver dimenticato l'inedicabile batteria in alabastro, unica al mondo, opera di Giorgio Pecchioni da Volterra, città che eccelle nella lavorazione di

questo materiale. Lo studio milanese Bonsaininja, che si occupa di motion design ed effetti speciali ha fatto della sezione "Il tunnel del treno fantasma" uno spazio visionario quanto suggestivo.

Per dimostrare la potenza dell'"artigianato digitale", si è pensato di riportare l'attenzione del visitatore sulla destinazione d'uso originaria della sede espositiva. Ecco allora che un'installazione multimediale crea un mondo di apparizioni simili a fantasmi ferroviari e i versi di due poeti, rigorosamente dedicati al mondo ferroviario, creano scenari fantastici. L'uno è Giosuè Carducci, cantore dell'Italia unita, l'altro Farfa, pseudonimo di Vittorio Tommasini, poeta futurista ma anche ceramista e fotografo, che avrebbe sicuramente apprezzato una mostra che pone di fronte alle sfaccettature della creatività.

Per riflettere sull'economia, sul design e sull'artigianato contemporaneo non si può non fare i conti con le problematiche ambientali. Per questo il curatore Enzo Biffi Gentili ha pensato a un allestimento con impatto minimo perché riciclabile. Travi, pallets e bancali in metallo saranno riutilizzati ed è stato ridotto al minimo l'uso di pareti, tramezzi e pannelli, così da non creare ingombri eccessivi che possano ostacolare la percezione dell'affascinante spazio delle Officine.

MOSTRA

Il futuro nelle mani
Artieri di domani
Officine Grandi
Riparazioni
Dal 17 marzo al 20
novembre 2011

C.so Castellidardo 22 - Torino

Orari:

Dal 17 marzo al 2 giugno

Aperto tutti i giorni.

Lunedì h 9-16.

Martedì, mercoledì, giovedì e domenica h 9-20.

Venerdì e sabato h 9-22.

Dal 3 giugno al 18 settembre

Chiuso il lunedì.

Martedì, mercoledì, giovedì e domenica h 9-20.

Venerdì e sabato h 9-22.

Dal 19 settembre al 20 novembre

Aperto tutti i giorni.

Lunedì h 9-16.

Martedì, mercoledì, giovedì e domenica h 9-20.

Venerdì e sabato h 9-22.

In alto.

Carla Riccoboni (AGC Associazione Gioielli Contemporanei), Catena Gamma dalla Collezione Alphabet, 2003, argento 800 laccato rosso a caldo. Tecnica: tranciatura e incastro.